



COMUNE DI OPPEANO

Provincia di Verona

Area affari generali

COPIA

Settore: SEGRETERIA

DETERMINAZIONE DEL 25-01-17 N. 19

Oggetto:

STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. DETERMINAZIONE IMPORTI INDENNITA' DI FUNZIONE MENSILE E ALTRI ONERI CONNESSI ANNO 2017. IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che con D.M. 119/2000 sono state fissate le misure delle indennità di funzione mensile del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio, nonché dei gettoni di presenza dei consiglieri, previsti dall'art. 82, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RICORDATO che, a seguito della previsione dell'art. 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito in L. 14.09.2011 n. 148 come modificato dall'art. 1, commi 135, lett. b), e 136 della Legge 08.04.2014, n. 56, gli oneri per il funzionamento del Consiglio e della Giunta Comunale sono stati rideterminati in ragione della riduzione del numero massimo dei Consiglieri e degli Assessori Comunali come indicato nella deliberazione consiliare di convalida degli eletti, D.C.C. n. 52 del 13/06/2014 ed attestato nel parere del Revisore dei Conti sul bilancio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n. 24/SEZAUT/2014/QMIG che ha evidenziato il delinarsi di uno stratificato – e talora disorganico – corpus normativo che ha posto e continua a porre delicate questioni di coordinamento e di coerenza sistematica anche in ragione del protrarsi *sine die* di una sorta di regime transitorio, attesa la mancata adozione del Decreto ministeriale previsto dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 con cui si sarebbe dovuto provvedere, riconducendo ad unità la congerie di norme regolatrici della materia, alla revisione degli importi tabellari previsti dal D.M. 119/2000;

ATTESO che la Corte dei Conti con deliberazione della Sezione Autonomie n. 35/2016, depositata il 12/12/2016, si è definitivamente espressa, stante i numerosi e spesso contrastanti pronunciamenti delle Corti regionali sull'argomento, circa le modalità di applicazione dell'art. 1, comma 136, della Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio) fissando chiari principi in merito;

DATO ATTO che nella pronuncia sono stati fissati i seguenti principi:

- a) il principio di invarianza di spesa di cui all'art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;
- b) non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;

c) non è oggetto di rideterminazione l'indennità di funzione relativa all'esercizio dello *status* di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%);

RITENUTO pertanto di procedere in conformità alla predetta deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 35/2016, alla quantificazione delle indennità di funzione e degli oneri connessi allo status di Amministratore locale per l'anno 2017;

DATO ATTO che l'indennità di funzione in discorso, in applicazione del pronunciamento citato, spetta nella misura prevista dalla tabella A del citato DM 119/2000, con la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005 (10%);

RILEVATO che l'importo suddetto può essere maggiorato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 al verificarsi di alcune condizioni e precisamente:

- b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
 - c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;
- e che le stesse sono cumulabili;

PRESO ATTO, con riferimento ai parametri citati e tenuto conto che al 31/12/2016 la popolazione del Comune di Oppeano era pari a 9972, la situazione risulta essere la seguente:

- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate

Media regionale (fascia da 5.000 a 9.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,49	0,70	sì (+ 3%)

- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato

Media regionale (fascia da 5.000 a 9.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 427,67	Euro 561,24	sì (+ 2%)

VISTI altresì:

- l'art. 84, commi 1 e 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, che prevede per gli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che la liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione;
- l'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 che attribuisce all'amministrazione locale l'onere, con comunicazione tempestiva ai datori di lavoro, del versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per i sindaci, per i presidenti di provincia, per i presidenti di comunità montane, di unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, per gli assessori provinciali e per gli assessori dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per i presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per i presidenti dei consigli provinciali che siano collocati in aspettativa non retribuita ai sensi del presente testo unico;

CONSIDERATO che è necessario determinare per l'anno 2017 gli importi mensili da corrispondere al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio per le rispettive funzioni svolte, nonché dei gettoni di presenza dei consiglieri;

RICORDATO che il Sindaco, Pietro Luigi Giaretta, risulta essere dipendente in aspettativa non retribuita ai fini di quanto previsto all'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) DI PRENDERE ATTO, per quanto sopra esposto e che si dà qui per riportato, dell'applicabilità delle maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) e lett. c) del citato DM 119/2000 in quanto questo Ente rispetta i parametri previsti dalla stessa norma come di seguito evidenziato, tenuto conto che al 31/12/2016 la popolazione del Comune di Oppeano era pari a 9972:

- Art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 119/2000 Percentuale entrate proprie rispetto al totale delle Entrate

Media regionale (fascia da 5.000 a 9.999) tabella B (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
0,49	0,70	sì (+ 3%)

- Art. 2, comma 1, lett. c) del D.M. 119/2000 Spesa corrente pro-capite all'ultimo conto di bilancio approvato

Media regionale (fascia da 5.000 a 9.999) tabella C (Comuni - Veneto)	Comune di Oppeano	Parametro Rispettato
Euro 427,67	Euro 561,24	sì (+ 2%)

- 2) DI STABILIRE che a far data dal 01/01/2017 la misura delle indennità di funzione mensile del Sindaco, degli Assessori e del Presidente del Consiglio di questo Comune è rideterminata nei seguenti importi (comprensiva delle maggiorazioni di cui al punto 1):

Sindaco	Giaretta Pietro Luigi	Dipendente in aspettativa	€	2.635,48	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente
Vicesindaco (50% di quella prevista per il Sindaco)	Ceolaro Luca	In mobilità	€	1.317,75	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore (45% di quella prevista per il Sindaco)	Bissoli Emanuela	Non svolge alcuna attività	€	1.185,96	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore (45% di quella prevista per il Sindaco)	Meneghelli Romolo	Pensionato	€	1.185,96	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Assessore esterno (45% di quella prevista per il Sindaco)	Corsini Mara	Dipendente non in aspettativa (riduzione 50% di quella spettante)	€	592,98	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente
Presidente del Consiglio (10% di quella prevista per il Sindaco)	Rossini Filippo	Dipendente non in aspettativa (riduzione 50% di quella spettante)	€	131,77	Oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi NON a carico dell'Ente

- 3) DI RIDETERMINARE altresì l'importo dei gettoni di presenza (comprensivo delle maggiorazioni di cui al punto 1) per i consiglieri in Euro 17,09/seduta per la partecipazione a consigli e commissioni;
- 4) DI DARE ATTO che l'importo stabilito per gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente da versare mensilmente all'Inps e calcolato sul compenso del Sindaco quale lavoratore dipendente in aspettativa non retribuita, è pari a 715,41/mese;
- 5) DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 2, comma 27, della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro

dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali (Ministero dell'interno – Decreto 4 agosto 2011);

- 6) DI DARE ATTO infine:
- che in nessun caso l'ammontare dei gettoni di presenza percepiti dai consiglieri nell'ambito di un mese non può superare l'importo pari a un quarto dell'indennità del Sindaco (art. 82, comma 2, D. Lgs n. 267/2000);
 - dovrà essere rispettato il principio di invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, con riguardo soltanto agli oneri connessi all'espletamento delle attività relative allo *status* di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) determinati secondo il criterio della spesa storica (limite: anno 2013: Euro 2.496,49);
 - che, ai soli fini dell'applicazione delle norme relative al divieto di cumulo tra pensioni e redditi, le indennità in discorso non sono assimilabili ai redditi di lavoro di qualsiasi natura (art. 82, comma 3, D.Lgs n. 267/2000);
 - che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali e di commissioni dell'Ente (art. 82, comma 7, D.Lgs n. 267/2000);
- 7) DI IMPEGNARE l'onere derivante complessivamente calcolato in presuntivi Euro 103.798,72 come segue:
- Euro 96.395,62= per le indennità di funzione, missioni, gettoni di presenza (esclusa IRAP) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.03.02.01.001 (ex cap. 10/1) "Indennità Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali";
 - Euro 7.403,10= (Irap) alla missione 1, programma 1, codice bilancio 01.01-1.02.01.01.001 (ex cap. 15/1) "Irap amministratori comunali"
- in conto competenza del B.P. 2017-2019, anno 2017.
- 8) DI DISPORRE la liquidazione in via mensile delle indennità di funzione degli amministratori locali come riportate al punto 2, nonché del versamento all'Inps degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente ai sensi dell'art. 86, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, mentre con riguardo agli oneri connessi all'espletamento delle attività (compresi i gettoni di presenza ai consiglieri) sarà provveduto con successivi atti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to CHIARA MAZZOCCO

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Oppeano, li 15-06-17

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to FREDDO ADRIANO*

LA SEGRETERIA DELL'ENTE

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stato inserito in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi 12-07-17 ove vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Oppeano, li 12-07-17

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to ZERMIANI NADIA**

